

Ruspanti *colli piemontesi*

Natura e sapori sono i punti di forza delle colline che si aprono tra le province di Asti e Alessandria. Ecco una selezione di relais e agriturismi per scoprirle. Dove farsi conquistare da una passeggiata tra i vigneti di Barbera o dal richiamo dei tagliolini fatti in casa



Verdi colline punteggiate da torri e castelli, pievi che spuntano tra i filari di viti, palazzi nobiliari del barocco piemontese, antichi borghi dove aleggiano i profumi delle specialità gastronomiche. Sono gli elementi che richiamano la ricca storia di un territorio dalla natura solida e generosa. Il territorio piemontese che abbraccia le province di Asti e Alessandria, a sud del Po, insieme all'ampia fascia collinare delle Langhe, a est del Tanaro, nasconde delle mete ideali per piacevoli gite e vacanze. Girovagando per le strade serpeggianti delle Langhe e del Monferrato si scoprono località dove godersi la natura e abbandonarsi al relax, sempre accompagnati da ottimi prodotti enogastronomici. Immersa nella campagna albese, Villa La Favorita, una residenza in stile Liberty (doppia da 115 euro), arredata con gusto dalla proprietaria Roberta Girasole, è un posto ideale per fare tappa vicino ad Alba. Tranquillità garantita, ma anche la possibilità di condividere la passione per la cucina, con i corsi pomeridiani che si concludono con una cena preparata dagli allievi. A fine giornata il tramonto con le torri di Alba sullo sfondo visto dalla grande vasca idromassaggio all'aperto è affascinante. A una ventina di minuti da Alba, verso sud, gusti tradizionali e contemporanei si sposano sia a tavola sia nelle accoglienti camere curate in ogni particolare da Claudio e Maria Carla Revello dell'Osteria del Maiale pezzato (doppia 95 euro), a Sinio. Dirigendosi invece a nord, a circa 25 km da Alba, nei pressi di Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese, si incontra il Relais San Maurizio. Oggi l'ex convento seicentesco ospita un rinomato ristorante e 31 camere e suites (doppia da 240 euro), ricavate dalle celle dei frati e dalle scuderie, e una spa Caudalie, specializzata in vinoterapia, efficace contro l'invecchiamento della pelle.

Il fascino di un autentico borgo medievale è stato complice nell'attrarre la famiglia Porcellini a Trezzo Tinella, a circa 12 km a est di Alba. Il figlio Marco, architetto, ha seguito il recupero dell'Antico Borgo del Riondino, portando all'antico splendore la struttura fortificata, i pavimenti in cotto e la muratura in pietra. Circondato da un parco naturale di 10 ettari, con piste da jogging e alcuni laghetti dove si può nuotare tra fiori di loto e ninfee, il borgo ospita otto camere (doppia da 120 euro) e una chiesetta all'aria aperta. Proseguendo in direzione nord, tra Acqui Terme e Asti, si può cogliere l'opportunità di vivere l'esperienza di un'autentica struttura rurale. Il Relais La Corte, uno degli edifici più importanti di Calamandrana, è censito come edificio di interesse storico-architettonico. Nel corpo centrale si trovano la reception e le camere (doppia da 85 euro); mentre il vecchio fienile e le ex stalle ospitano il salone e il ristorante, dove piatti tipici accompagnati da ottimi

Gli indirizzi utili

Villa La Favorita, loc. Altavilla, Alba (Cn), cell. 338/4715005, villalafavorita.it; Osteria del Maiale pezzato, Sinio (Cn), tel. 0173/263845, maialepezzato.com; Relais San Maurizio, Santo Stefano Belbo (Cn), telefono 0141/841900, relaisanmaurizio.it; Antico Borgo del Riondino, Trezzo Tinella (Cn), tel. 0173/630313, riondino.it; La Corte, Calamandrana (At), tel. 0141/769109, agrilacorte.com; Cascina Orsolina, Moncalvo (At), tel. 0141/921180, cascinaorsolina.net; Cave di Moletto, Ottiglio (Al), tel. 0142/921468, moletto.it; Il Mongetto, agriturismo Dré Casté, Vignale Monferrato (Al), tel. 0142/933442, mongetto.it; La Traversina, Stazzano (Al), telefono 0143/61377, www.latraversina.com



La romantica atmosfera di Villa La Favorita, che si trova in collina a 10 minuti da Alba. Si tratta di una dimora storica che risale ai primi del Novecento, ristrutturata di recente. Sopra: un salone ristrutturato in stile rustico dell'Osteria del maiale pezzato che si trova a Sinio, a pochi chilometri da Alba

vini di produzione propria lasciano sul palato ricordi gustosi. Superando Asti, a pochi minuti da Moncalvo, si trova Cascina Orsolina (doppia da 130 euro), un esempio di recupero valorizzato da materiali tradizionali come il legno e il cotto. Qui si percepisce la cultura contadina piemontese, interpretata in un ambiente di charme con piscina e centro fitness, circondati dai vigneti da cui si produce un ottimo Barbera d'Asti. Storia, natura, cultura e misticismo trovano la massima espressione all'estremo Nord del Monferrato, dove le colline di roccia sedimentaria si fanno più ripide. All'apice di una delle colline più alte, il Sacro Monte di Crea, un santuario mariano è immerso in 47 ettari di parco naturale. Dalla sua sommità, si godono splendide viste che spaziano dalle Alpi all'Appennino ligure. Da questi monti nasce la Pietra da Cantoni, un'arenaria utilizzata nella costruzione di edifici nel Monferrato e visibile nei tipici infernot, vani ipogei scavati nella pietra sot-

to le case, dove venivano conservati i vini più pregiati. L'infernot dell'agriturismo Cave di Moletto, a Ottiglio Monferrato, custodisce un ampio assortimento di vini e grappe di produzione propria. L'azienda accorpa 110 ettari di terreno con 12 camere (doppia da 80 euro), ristorante e piscina, in un contesto dove i ritmi di oggi rallentano lungo i percorsi ecologici da seguire a piedi, in bicicletta o a cavallo. Un pellegrinaggio gastronomico nel Monferrato non sarebbe completo senza una sosta al Dré Casté del Mongetto (doppia da 64 euro), un palazzotto signorile di fine '700 che sorge a Vignale Monferrato dove gustare agnolotti e tagliolini fatti a mano e fare provvista di sottoli da portare a casa. La quiete, la cucina e un'esplosione di fiori rendono la sosta all'agriturismo La Traversina a Stazzano, nell'Alessandrino, un'esperienza ritemprante per il fisico e per lo spirito. Rosanna Varese, appassionata di giardinaggio, regala ai suoi ospiti uno spettacolo botanico con oltre 400 rose, 50 varietà di iris e 90 varietà di hosta. La passione della proprietaria si manifesta anche in cucina, con torte salate, dolci e pasta fresca con ortiche e foglie di papavero, prelibatezze riservate solo a chi alloggia nell'accogliente casa colonica di fine '700 (doppia da 88 euro). In primavera, visite guidate e lezioni di giardinaggio concludono la domenica pomeriggio piemontese.